

COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

95037 San Giovanni La Punta - (CT) - Piazza Europa sn tel. 0957417111- Fax 0957410717- C. F. 00453970873 sito web: www.sangiovannilapunta.gov.it -- PEC: sangiovannilapunta@pec.it

n. 55	
<u> </u>	

del 13/11/2015

DECRETO SINDACALE

Oggetto: Nomina Organo di Controllo Strategico e di Gestione per un anno.-

Il Sindaco

Richiamate le Deliberazioni di Giunta Municipale n. 32 del 28/02/2012 concernente il Regolamento comunale sul controllo di gestione e controlli interni, e, la successiva n. 130 del 20/11/2012, riguardante limitate integrazioni alla predetta delibera n. 32/2012 nonchè la Delibera di Consiglio Comunale n.2 del 22/01/2013 concernente l'approvazione del regolamento comunale sui controlli interni;

Richiamate, altresì, la deliberazione della Giunta Comunale n. 43 del 20/10/2015 ad oggetto: "Modifiche ed integrazioni alle delibere di Giunta Municipale n. 75 del 14/05/2008 e n. 32 del 28/02/2015", riguardante il compenso spettante ai componenti del Nucleo od Organismo Indipendente di Valutazione e ai componenti dell'Organo di Controllo Strategico e di Gestione e la deliberazione della Giunta Comunale n. 51 del 29/10/2015 ad oggetto: "Modifica delibera di Giunta Municipale n. 43 del 20/10/2015";

Avute presenti le disposizioni della Legge 7/12/2012, n. 213 (Conversione in legge, con mod. del decreto-legge 10/10/2012, n. 174, recante disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012. Proroga di termine per l'esercizio di delega legislativa) e segnatamente l'art. 3 ad oggetto: "rafforzamento dei controlli in materia di enti locali"

Rilevato che le nuove disposizioni normative riscrivono il sistema dei controlli interni sostituendo l'articolo 147 del TUEL, relativo alle <u>tipologie di controlli interni</u> degli enti locali ed introducendo gli artt. da 147 bis a quinquies.

In particolare:

secondo quanto previsto dal riscritto articolo 147, gli enti locali, nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, individuano strumenti e metodologie per garantire, attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

il comma 2 dell'articolo 147 disciplina in via generale le tipologie dei controlli interni, chiarendo gli obiettivi del sistema di controllo interno, che è diretto a:

a) verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;

b) valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti;

c) garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili dei servizi;

d) verificare, attraverso l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione di indirizzi e obiettivi gestionali, la redazione del bilancio consolidato, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'ente;

e) garantire il controllo della qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente.

Tenuto conto che le nuove norme prevedono, per quanto riguarda l'entrata in vigore delle disposizioni, al comma 3 del novellato articolo 147, che le disposizioni contenute nelle lettere d) ed e) del comma 2 concernenti la redazione del bilancio consolidato nonché il controllo della qualità dei servizi erogati, si applicano ai comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015.

Considerato che il comma 4 stabilisce, infine, che all'organizzazione dei controlli interni partecipino il segretario, il direttore generale, laddove previsto, tutti i responsabili di settore, le unità di controllo;

Rilevato che occorre dunque che il regolamento comunale in materia di controlli si adegua alle nuove previsioni in materia dettate dai dl n. 174/2012, che prevedono:

- modalità di realizzazione del controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile;
- modalità di realizzazione del controllo sulle società partecipate non quotate;
- modalità di realizzazione del controllo sugli equilibri finanziari;
- > modalità di raccordo tra le figure coinvolte nel sistema dei controlli (segretario, dirigenti, servizio finanziario):

articolo 147-bis: disciplina del controllo di regolarità amministrativa e contabile.

articolo 147-ter: disciplina del controllo strategico. Tale nuova disciplina entra in vigore a decorrere dal 2015 per gli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti.

articolo 147-quater: disciplina dei controlli sulle società partecipate non quotate. Tale nuova disciplina entra in vigore a decorrere dal 2015 per gli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti.

articolo 147-quinquies: disciplina del controllo sugli equilibri finanziari.

articolo 153 che rafforza il ruolo del responsabile finanziario di tutore e garante degli equilibri del bilancio, ribadendo la sua autonomia di azione nel rispetto dell'ordinamento, dei principi di contabilità e degli indirizzi della Ragioneria Generale dello Stato.

Tenuto conto che il comma 2 dell'articolo 3 del D. L. prevede che gli strumenti e le modalità di controllo interno siano definiti con regolamento adottato dal Consiglio e resi operativi dall'ente locale entro tre mesi dalla data di entrata in vigore del decreto dandone comunicazione al Prefetto ed alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e che decorsi infruttuosamente i tre mesi, il Prefetto invita gli enti che non abbiano provveduto ad adempiere all'obbligonel termine di sessanta giorni. Decorso inutilmente il termine di cui al periodo precedente, il Prefetto inizia la procedura per lo scioglimento del Consiglio ai sensi dell'articolo 141 del TUEL.

Rilevato che con nel nuovo regolamento di cui alla richiamata deliberazione di C. C. n°2 del 22/01/2013, sono fatte salve le norme contenute nel regolamento sui controlli interni, approvato con le citate Delibere di Giunta Municipale n. 32/2012 e n. 130/2012, sino a quando la legge non disponga diversamente, e, comunque, questa Amministrazione intende continuare ad avvalersi anche del nucleo di controllo esterno per una migliore organizzazione, gestione ed efficacia del sistema dei controlli, che indubbiamente si arricchisce con l'apporto di professionalità esterne ed offre ulteriori garanzie di efficienza, efficacia, buona gestione, imparzialità, trasparenza e pubblicità dell'azione amministrativa;

Ritenuto di poter avvalersi a tal fine dei Sig. ri : 1) Presidente - Dott Antonino Martino Patti , nato il 10/11/1979 e residente in Catania, via Grasso Finocchiaro, n. 114/A, 2) Componente - avv. Domenica Loredana De Marco, nata il 26/09/1969 e residente în San Giov. La Punta (CT) , Via Fò n. 38, 3) Componente - Rag. Santo Litrico, nato a Catania il 31/03/1953 e residente in San Giov. La Punta, via Catanzaro n. 5, quali componenti dell'Organo Responsabile del Controllo Strategico e di Gestione per un anno, in possesso dei titoli previsti nel regolamento comunale, come da curriculum, acquisita l'autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza nonchè l'autocertificazione ai sensi della legge n. 190/2012 e del d.lgs. n. 39/2013, prevedendo per il Presidente il compenso lordo omnicomprensivo annuo di euro 8.500,00 - e per ciascun componente, il compenso lordo omnicomprensivo annuo di euro 8.000,00;

Visto il D.lgs. 18/08/2000 n. 267 T.u.e.l. e s. m.i.;

Visto il Testo coordinato delle leggi regionali relative all'Ordinamento degli EE.LL. pubblicato sul supplemento ordinario della GURS del 09/05/2008 n. 20;

Visto lo Statuto Comunale, approvato con delibera della commissione Straordinaria n. 10 del 18/01/2005, e successivamente modificato con Delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 04/07/2007 e succ. modif. ed integr.;

Vista la delibera di C.C. n. 26 del 05/10/2015 ad oggetto: "Approvazione Bilancio di Previsione 2015. Bilancio di Prev. Pluriennale 2015/2017 e Relazione Previsionale e Programmatica";

Vista la delibera di G.C. n. 41 del 13/10/2015 d oggetto : " Approvazione Piano Esecutivo di Gestione – Anno 2015";

DETERMINA

Per le motivazioni in fatto ed in diritto ampiamente esposte in premessa da intendersi qui integralmente trascritti Di nominare i Sig.ri: 1) Presidente - dott. Antonino Martino Patti, nato il 10/11/1979 e residente in Catania, via Grasso Finocchiaro, n. 114/A, 2) Componente - avv. Domenica Loredana De Marco, nata il 26/09/1969 e residente in San Giov. La Punta (CT) , Via Fò n. 38, 3) Componente - rag. Santo Litrico, nato a Catania il 31/03/1953 e residente in San Giov. La Punta, via Catanzaro n. 5,, quali componenti dell'Organo Responsabile del Controllo Strategico e di Gestione per anni uno, acquisita l'autocertificazione ai sensi della legge n. 190/2012 e del d.lgs. n. 39/2013,

Dare atto che il compenso lordo omnicomprensivo spettante al Presidente è pari €. 8.500,00 e che il compenso lordo omnicomprensivo spettante a ciascun componente è pari ad € 8.000,00, la complessiva somma di euro 24.500,00 grava sul cap. 1032/5 quanto ad euro 3.063,00 del bilancio 2015, somma esigibile nel corrente esercizio finanziario 2015, quanto ad euro 21.437,00 grava sul bilancio pluriennale 2016/2017 cap. 1032/5, e sarà impegnata con successivo provvedimento.

Di notificare la presente agli interessati ed inviare la stessa al Responsabile del sito internet per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line - come previsto dall'art. 32 della Legge 18/06/2009 n. 69 e come disposto dal comma 1 dell'art. 18 della Legge Regionale 16/12/2008 n. 22 modificato dall'art. 6 della Legge Regionale 26/06/2015 n. 11 nonché nella Sezione Amministrazione Trasparente di cui al D. Lgs. 14/03/2013 n. 33 - Sezione Provvedimenti - Provvedimenti

Organi di Indirizzo Politico.

Visto di regolarità contabile Attestante la copertura finanziaria Il Dirigente del Servizio Finanziario

i